



# Speleologia Italo-Cubana

Venezia, 25/03/2006 - Partono per Cuba gli speleologi veneziani soci del Gruppo Speleologico San Marco - CAI Mestre. La loro spedizione **“Immagini di speleologia cubana 2006”**, patrocinata dalla Società Speleologica Italiana (SSI), dalla Sociedad Espeleológica de Cuba (SEC) e dalla Federazione Speleologica Veneta (FSV), lascerà l'Italia il 30 marzo dall'aeroporto milanese della Malpensa, dopo parecchi mesi di preparazione.

Finalità del gruppo veneto, insieme ai colleghi cubani della SEC, è l'attuazione del **“Progetto Bellamar”**, che prende nome da una splendida grotta nei pressi della città di Matanzas. Il programma è dedicato allo studio e protezione delle aree carsiche; in particolare dell'acqua che ne scaturisce.

Sono già in via di realizzazione alcuni documentari tridimensionali, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su carsismo e importanza delle acque carsiche, bene prezioso quanto delicato. E' iniziato anche l'aggiornamento del rilievo topografico e la prosecuzione delle esplorazioni nel sistema delle grotte di Bellamar, coordinato da Sandro Sedran, del Gruppo Speleologico CAI Malo (VI). Il Dr. Gianluigi Boccalon del Gruppo Grotte Treviso, segue invece la realizzazione del catasto sorgenti carsiche nella provincia di Matanzas con raccolta, per ogni fonte catalogata, dei dati geografici e chimici secondo gli standard già avviati in Veneto da alcuni anni.

Tutto troverà spazio in un Centro culturale polifunzionale dedicato al carsismo, da allestirsi nella città di Matanzas. E' già stato individuato un edificio in disuso e presi i primi accordi con le autorità locali per il suo restauro e adattamento alle attività previste: proiezioni stereoscopiche, aule e laboratori didattico - scientifici.

Nell'isola caraibica l'équipe di "Immagini di speleologia cubana 2006" si dedicherà alla documentazione fotografica e video del carsismo nelle provincie di Matanzas, Cienfuegos e Sancti Spiritus. In particolare si sottolinea l'importanza della grotta Martin Inferno, che si sviluppa nei rilievi montuosi della provincia di Cienfuegos. Al suo interno si trova la stalagmite conosciuta più alta del mondo, circa 70 metri.

Sarà possibile seguire in presa diretta l'evolversi e i risultati raggiunti dalla spedizione attraverso il blog del sito [www.italia-cuba.speleo.it](http://www.italia-cuba.speleo.it), dove si trovano anche il programma in .pdf del “Progetto Bellamar” ed i diari delle precedenti spedizioni effettuate nel suo ambito: "immagini di speleologia cubana 2003", "cuba 3D 2004" e "Sapo de Bellamar 2004). Partecipanti: Antonio Danieli: capo spedizione e ideatore del “Progetto Bellamar” Alessandra Carnevali, Armando Lazzari, Massimo Arvali, Attilio Barban Riferimenti: Per ulteriori informazioni sulla logistica e sulle finalità esplorative della spedizione " Immagini di speleologia cubana 2006" ci si può rivolgere al responsabile del “Progetto Bellamar” Antonio Danieli 3388805909 - e-mail [antoniodanieli@yahoo.it](mailto:antoniodanieli@yahoo.it) o alla Società Speleologica Italiana (uffici relazioni internazionali referente Sig. Fabio Siccardi 3479812248 - e-mail [estero@ssi.speleo.it](mailto:estero@ssi.speleo.it)).

Informazioni e novità aggiornate sul progetto di collaborazione esplorativa fra gli speleologi italiani e quelli cubani sono contenute sul sito Internet [www.italia-cuba.speleo.it](http://www.italia-cuba.speleo.it) . Sono disponibili numerose foto di qualità professionale.

Massimo Arvali 3383535170 e-mail [massimo.arvali@alice.it](mailto:massimo.arvali@alice.it)